



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Forza Italia

21/9/2016
SIFRANVILLO
SIF

Prot. n. 362/SP del 20/09/2016

Al Presidente del Consiglio Regionale
SEDE

Oggetto: trasmissione interrogazione.

Con la presente si trasmette interrogazione presentata ai sensi dell'art. 124 del Regolamento del Consiglio.

Il Consigliere
Armando Cesaro

A.D.O. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0016746/A Data: 21/09/2016 11:16
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:





ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 396/1/X

2016/16

Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Forza Italia

Al Presidente del della Regione Campania
on. Vincenzo De Luca
SEDE

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento Interno del Consiglio Regionale della Campania.

Il sottoscritto, Consigliere Regionale Armando Cesaro,

PREMESSO

che con Delibera di Giunta Regionale n. 459 del 15/10/2014 venivano assegnate risorse attribuite con Delibera CIPE n. 79/2012 all'Obiettivo di Servizio (OdS) "Istruzione" l'importo di 30 milioni di euro;

che con Delibera di Giunta Regionale n. 22 del 26/01/2015 si procedeva alla programmazione delle risorse di cui alla DGR 459/2014 dedicando all'ODS "Istruzione" a misure di recupero e riqualificazione del patrimonio infrastrutturale degli istituti scolastici;

che con la medesima delibera si individuavano le Amministrazioni provinciali quali soggetti attuatori per la realizzazione di interventi tesi alla riqualificazione del tessuto edilizio scolastico avendo competenza sulle scuole di secondo grado dove maggiormente è concentrato il fenomeno della dispersione scolastica;

che con la medesima deliberazione la dotazione finanziaria complessiva di 30 milioni di euro veniva indirizzata nel seguente modo:

attribuzione ai territori delle province campane, di un importo pari a 27 meuro, finalizzati a misure di recupero e riqualificazione del patrimonio infrastrutturale degli edifici scolastici che ospitano Istituzioni scolastiche di secondo ciclo, adottando criteri di riparto, direttamente proporzionali, per un terzo, al numero dei plessi esistenti (dati MIUR), per un altro terzo, alla numerosità della popolazione scolastica, (a.s. 2014/2015-dati USR) e per un ultimo terzo, in quota fissa.

M.A.
Amministratore
20/2/2016



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Forza Italia

Provincia	Numero plessi	% Numero plessi	Riparto su plessi	Popolazione scolastica	% su popolazione scolastica	Riparto su popolazione	Quota fissa	Totale attribuzione per province
Aveellino	95	10%	€ 915.417,56	20.786	6%	€ 582.899,45	€ 1.800.000,00	€ 3.298.317,01
Benevento	87	9%	€ 838.329,76	15.573	5%	€ 436.711,88	€ 1.800.000,00	€ 3.075.041,64
Caserta	142	15%	€ 1.358.672,38	53.967	17%	€ 1.513.390,48	€ 1.800.000,00	€ 4.672.062,86
Napoli	409	44%	€ 3.941.113,49	170.978	53%	€ 4.794.716,72	€ 1.800.000,00	€ 10.535.830,21
Salerno	202	22%	€ 1.946.466,81	59.633	19%	€ 1.672.281,48	€ 1.800.000,00	€ 5.418.748,29
Totali	935	100%	€ 9.000.000,00	320.937	100%	€ 9.000.000,00	€ 9.000.000,00	€ 27.000.000,00

assegnazione di risorse pari a 3 milioni di euro per l'intervento teso all'innalzamento della capacità istituzionale di programmazione, gestione e controllo degli interventi di miglioramento degli ambienti di apprendimento, e di incremento della attrattività delle Istituzioni scolastiche;

che la medesima deliberazione stabiliva che "le Amministrazioni provinciali dovranno proporre progetti di intervento sugli edifici scolastici secondo i seguenti criteri di priorità:

- appartenenza dell'edificio alle aree di maggiore concentrazione di dispersione scolastica, individuate dalla circolare Miur del 31/07/2012, come riportate nell'allegato 1, parte integrante della deliberazione;
- tipologia dell'indirizzo di studio in relazione al tasso di dispersione scolastica (tecnici/professionali);
- interventi di completamento relativi ad edifici già oggetto di intervento al fine del pieno e completo adeguamento alle normative vigenti e funzionalità dello stesso alle esigenze della didattica;
- risoluzione di problematiche afferenti agli ambienti di apprendimento";

che la medesima deliberazione precisava che gli iter procedurali e i cronoprogrammi di spesa degli interventi proposti dovranno essere coerenti con la tempistica indicata dal CIPE per le risorse "Obiettivi di Servizio" del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione nelle delibere 166/2007, 79/2012 e 21/2014, che prevede il termine del 31 dicembre 2015 per l'assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti e il termine del 31 dicembre 2018 per la spesa;

TENUTO CONTO

che in ossequio al deliberato n. 22/2015 le Amministrazioni Provinciali facevano pervenire le loro proposte in relazione ai fabbisogni individuati e che tali proposte erano comprensive di cronoprogrammi ed erano coerenti con le priorità stabilite dalla Regione;

che con la Delibera di Giunta Regionale n. 491 del 21/10/2015, pubblicata sul BURC n. 3 del 18 gennaio 2016 si procedeva alla revoca della Delibera di Giunta Regionale n. 22 del 26/01/2015 in considerazione che la Legge nazionale n. 107 del 13 luglio 2015 all'art. 1 commi 161, 162, 163 e 165 ha previsto l'utilizzo delle economie derivanti da vecchie linee di finanziamento, nonché da ulteriori risorse statali, per le seguenti destinazioni:

- interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici sulla base di progetti esecutivi presenti nella rispettiva programmazione regionale predisposta ai sensi della art. 10



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Forza Italia

del DL 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128 e s.m.i.;

- interventi che si rendono necessari all'esito delle indagini diagnostiche sugli edifici scolastici;
- interventi che si rendono necessari sulla base dei dati risultanti dalla Anagrafe dell'edilizia scolastica;

che con la medesima deliberazione n. 491 del 21/10/2015 si dava avvio ad una nuova programmazione di azioni connesse all'obiettivo istruzione destinando l'intera dotazione finanziaria di 30 milioni di euro di cui alla DGR 459/14 ad azioni esclusivamente di tipo formativo, escludendo qualsiasi misura di recupero e riqualificazione del patrimonio infrastrutturale degli istituti scolastici;

CONSIDERATO

che la delibera benché discussa nella seduta del 21 ottobre 2015 è stata pubblicata successivamente sul BURC n. 3 del 18 gennaio 2016 anche in virtù del parere espresso dal responsabile della Programmazione Unitaria, che con nota prot.n. 2015.0021375/UDCP/GAB/VCG1 del 11/12/2015, nel certificare la conformità della delibera alle Linee di Indirizzo del programma di Governo, raccomandava di garantire la copertura del fabbisogno dell'Edilizia Scolastica, anche mediante l'individuazione di ulteriori risorse; che con la delibera di Giunta Regionale n. 491 del 21/10/2015, tra l'altro, si prevedevano azioni di recupero e riqualificazione del patrimonio infrastrutturale degli edifici scolastici con risorse da individuare e quantificare con nuovi ed ulteriori atti di programmazione;

TANTO PREMESSO,

interroga il Presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, per sapere:

- 1) quante proposte progettuali erano state fatte pervenire dalle Amministrazioni Provinciali ex DGR 22/2015 e per quali importi, complessivi e nel dettaglio delle singole provincie;
- 2) a quanto ammontano le risorse complessivamente recuperate dalle economie derivanti da vecchie linee di finanziamento, nonché le ulteriori risorse statali, di cui alla Legge n. 107/2015 art. 1 commi 161, 162, 163 e 165 destinate al patrimonio edilizio scolastico su tutto il territorio della Regione Campania;
- 3) se tra i soggetti beneficiari degli interventi di cui alla Legge n. 107/2015 art. 1 commi 161, 162, 163 e 165 sono presenti le Amministrazioni provinciali e per quale importo complessivo e nel dettaglio per provincia;
- 4) lo stato di attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 491 del 21/10/2015 ed in particolare:
 - quale è lo stato di attuazione delle azioni formative finanziate con i 30 milioni di euro;
 - se sono state previste ulteriori risorse per finanziare azioni di recupero e riqualificazione del patrimonio infrastrutturale degli edifici scolastici come espressamente raccomandato dal Responsabile della programmazione unitaria;



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Forza Italia

- se risulta trasmesso nei termini previsti dalla L. 107/2015 art. 1 comma 162 il monitoraggio completo dei piani di edilizia scolastica relativi alle annualità 2007, 2008 e 2009, finanziati ai sensi dell'articolo 1, comma 625, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Napoli, 20/09/2016

Il Consigliere
Armando Cesaro